



Interventi di prevenzione nelle scuole mediante videoconferenze

REPORT DI ATTIVITÀ





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*

Progetto



Strumenti informativi per una scuola senza droghe

REPORT DI ATTIVITA' SULLO SVOLGIMENTO DI VIDEOCONFERENZE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Progetto EDU

Report di attività sullo svolgimento di videoconferenze presso gli istituti scolastici

Giugno, 2011

Progetto del

Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

In collaborazione con

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ente esecutivo

Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona

Report a cura di

Maurizio Gomma – Consulta Nazionale degli esperti e degli operatori per le tossicodipendenze

Claudia Rimondo– Consulta Nazionale degli esperti e degli operatori per le tossicodipendenze

Roberta De Liso – Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona

Alessandra Gaioni – Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona

Supervisione tecnico-scientifica

Giovanni Serpelloni

Capo Dipartimento Politiche Antidroga

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Visita i nostri siti

www.politicheantidroga.it

www.drugfreedu.org

<http://cocaina.dronet.org>

www.nauroscienzedipendenze.it

www.drogaedu.it

www.dronet.org

www.droganograzie.it

<http://alcol.dronet.org>

www.drugsonstreet.it

www.droganews.it

<http://cannabis.dronet.org>

www.allertadroga.it

www.dreamonshow.it

*Progetto grafico a cura di
Riccardo De Conciliis*

INDICE

Presentazione	Pag. 5
Introduzione	Pag. 7
Il portale www.drugfreedu.org	Pag. 9
Il Progetto EDU	Pag. 11
Il sistema di videoconferenza	Pag. 11
Svolgimento di videoconferenze presso alcuni istituti scolastici italiani	Pag. 14
Aspetti organizzativi	Pag. 16
Risultati del questionario di gradimento	Pag. 18
Conclusioni	Pag. 22
I portali informativi istituzionali	Pag. 23
Allegato 1 – Esempi di materiali informativi per le scuole disponibili presso i siti informativi istituzionali	Pag. 26

Presentazione

Il problema dell'uso di sostanze stupefacenti e dell'abuso alcolico tra i giovani investe sicuramente anche il mondo della scuola proprio per le competenze formative ed educative che esso possiede. Non vi è dubbio, infatti, che proprio una delle agenzie educative più importanti, la scuola, sia in grado di giocare un ruolo decisivo, insieme alla famiglia, alle istituzioni ed alle amministrazioni, nel fornire opzioni preventive, modelli educativi, informazioni chiare e stili di vita utili a prevenire e contrastare l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso alcolico.

La necessità, quindi, di disporre di materiali, strumenti e metodi informativi ed educativi di pronto uso ed altamente accreditati ha fatto sì che il Dipartimento Politiche Antidroga sviluppasse un piano di intervento che, mediante specifici portali web e altre moderne tecnologie di comunicazione, mettesse a disposizione dei dirigenti scolastici, degli insegnanti, dei genitori e degli studenti queste importanti risorse.

Nel costruire questa articolata rete di portali e canali informativi si è tenuto conto dei differenziati bisogni e livelli di utilizzo creando, pertanto, delle risposte diversificate di facile accesso e utilizzando linguaggi altamente comunicativi e comprensibili, sempre conservando il rigore scientifico di base. Tutti i materiali presenti sui portali sono scaricabili e disponibili senza riserva per un uso pubblico e finalità educative.

Tra i canali informativi innovativi, si è proceduto a sviluppare un sistema di videoconferenza specificatamente dedicato alle scuole per dare la possibilità a studenti ed insegnanti di confrontarsi direttamente con esperti del settore, porre domande e ricevere informazioni scientificamente corrette sul fenomeno droga. Inoltre, è a disposizione di insegnanti e genitori una piattaforma formativa online da cui scaricare materiale didattico per comprendere i vari aspetti del fenomeno e da utilizzare anche in classe o a casa.

Il Dipartimento Politiche Antidroga, quindi, mette a disposizione di tutte le scuole d'Italia queste importanti risorse, sperando si voglia cogliere l'occasione affinché, come auspicabile, ogni scuola strutturi un proprio piano informativo/educativo contro l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso alcolico da proporre sistematicamente e periodicamente tutti gli anni, al fine di mantenere sempre elevata l'attenzione su questi gravissimi problemi in grado di minacciare e minare le risorse più importanti della nostra società, e cioè i nostri figli ed i nostri giovani.

*Dott. Giovanni Serpelloni
Capo Dipartimento Politiche Antidroga
Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Introduzione

Il problema della droga, e più in generale quello delle dipendenze, è un fenomeno radicato nella nostra società il cui contrasto diventa sempre più difficile anche per il numero di nuove sostanze psicoattive che vengono immesse nel canale distributivo. La prevenzione è indubbiamente lo strumento più efficace ai fini della riduzione del rischio e delle problematiche derivanti dal consumo di tali sostanze soprattutto se rivolta ai giovani. Infatti, è nell'età adolescenziale che si manifestano sempre più frequentemente l'uso di sostanze psicoattive e l'abuso alcolico, anche sottoforma di policonsumo.

Pertanto gli interventi di prevenzione devono essere rivolti ai giovani già in età precoce fornendo gli strumenti per la riduzione dei fattori di rischio e per l'acquisizione di competenze ed abilità personali. I programmi di prevenzione, svolti in ambito scolastico, consentendo di raggiungere i giovani in un'età in cui non hanno ancora consolidato comportamenti potenzialmente dannosi per la salute, favoriscono l'acquisizione d'informazioni, conoscenze ed abilità comportamentali che promuovono stili di vita sani che possono costituire un'essenziale forma di prevenzione delle tossicodipendenze. E' quindi fondamentale che la disseminazione delle informazioni sia effettuata nel modo più chiaro e corretto possibile fornendo ai giovani informazioni scientificamente accreditate ed utilizzando canali comunicativi moderni e vicini ai giovani per sollecitare la loro attenzione ed interesse. Gli interventi di prevenzione risultano significativamente più efficaci se coinvolgono sinergicamente anche gli educatori del contesto scolastico e le famiglie, permettendo di soddisfare la domanda informativa ed educativa di studenti, insegnanti e genitori, in modo coordinato.

Il progetto EDU, promosso da Dipartimento Politiche Antidroga in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, risponde significativamente all'esigenza informativa dei giovani e dei loro genitori e nel contempo fornisce alle Istituzioni Scolastiche strumenti per la promozione nei giovani di stili di vita sani e liberi dalle droghe. All'interno del progetto sono stati implementati dieci differenti portali istituzionali con linguaggi ed informazioni differenziati per target in cui è possibile trovare informazioni scientificamente accreditate, estremamente chiare ed aggiornate. L'utilizzo del canale multimediale risulta estremamente accattivante per i giovani e rende facilmente fruibili tutti gli strumenti e le indicazioni. I portali affrontano il "problema droga" da diversi punti di vista, non solo evidenziando i danni prodotti dall'abuso di alcol e dall'uso di droghe e promuovendo nel contempo stili di vita corretti, ma fornendo anche agli insegnanti strumenti didattici di prevenzione da poter inserire nei curricoli scolastici ed ai genitori indicazioni su come affrontare il tema delle droghe con i propri figli. Significativa è la piattaforma formativa (<http://piattaformaedu.dronet.org>) che mette a disposizione della comunità scolastica e dei genitori un servizio di interazione a distanza, in videoconferenza, attraverso il quale si realizza un apprendimento collaborativo. Questa modalità prevede l'utilizzo di collaborazione sincrona, in cui l'esperto guida gli allievi in un ambiente di aula virtuale, con la condivisione di lavagne, applicazioni, "alzata di mano" elettronica, e funzioni di audio e video in diretta sulla rete.

Il progetto EDU, attraverso i portali e la piattaforma formativa, costituisce un "faro" nel mare di informazioni presenti sulla rete web ove è possibile trovare una enorme varietà di informazioni ma in cui esiste una grossa contraddittorietà dei messaggi sui danni da abuso di alcol e droghe, che non solo crea disorientamento negli utenti ma anche disinformazione.

*Prof. ssa Maria Grazia Corradini
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*

www.drugfreedu.org

Portale informativo dedicato alle scuole per prevenire l'uso di droghe

Target: insegnanti, genitori, educatori, studenti, mondo della scuola.

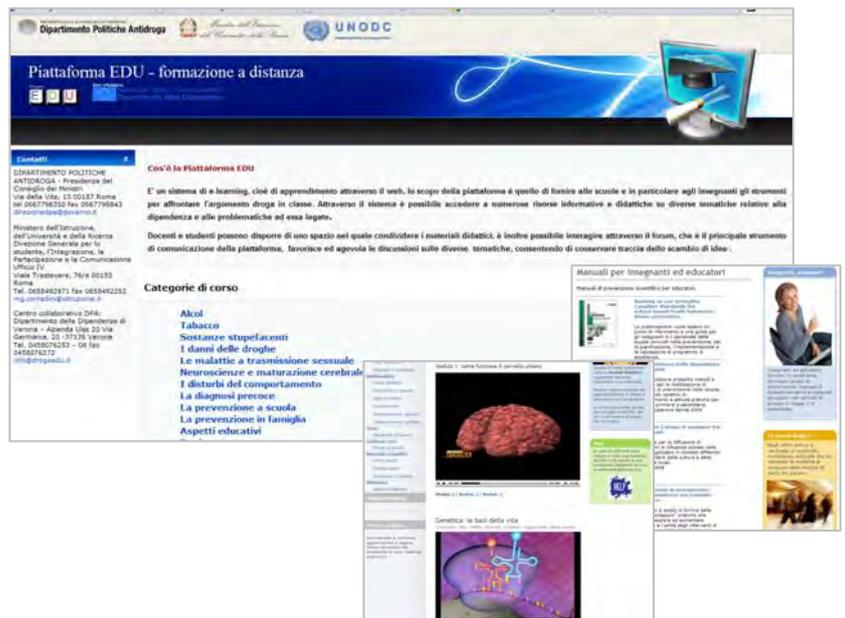
Finalità: fornire materiali e strumenti informativi per la promozione di informazioni scientificamente accreditate volte alla prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive nelle scuole.

Contenuti: nell'area insegnanti viene dato risalto agli interventi di prevenzione che possono essere inseriti nei programmi scolastici; nell'area genitori si trovano informazioni pratiche su come affrontare il tema delle droghe e delle dipendenze con i propri figli, manuali e materiali di approfondimento; nell'area giovani sono disponibili materiali multimediali con spot, video e campagne di comunicazione sociale che veicolano messaggi di salute e di libertà dalle droghe.



Videoconferenza: attraverso il sito è possibile accedere gratuitamente al servizio di videoconferenza, uno strumento tecnologico di apprendimento a distanza con cui è possibile organizzare sessioni multimediali attraverso Internet e mettere in contatto studenti e insegnanti con esperti nell'ambito delle droghe.

Piattaforma formativa: è stata anche predisposta una piattaforma formativa per genitori ed insegnanti (<http://piattaformaedu.dronet.org>) cui è possibile accedere gratuitamente online, previa registrazione. Sulla piattaforma sono a disposizione corsi di formazione sul tema dell'uso di sostanze e dell'abuso alcolico e altri materiali informativi da utilizzare in classe o a casa. E' inoltre possibile far interagire gli utenti attraverso un forum creato ad hoc che favorisce ed agevola la discussione.



Il Progetto EDU

L'uso di droghe tra i giovani è un fenomeno attuale e preoccupante che richiede interventi mirati volti, prima di tutto, ad evitare la sperimentazione di sostanze stupefacenti. Uno dei principali problemi che si trovano ad affrontare la famiglia e la scuola è rappresentato dalla differenza esistente tra informazione scientifica accreditata in merito alle sostanze e quella effettivamente diffusa e facilmente fruibile per i giovani, mediante Internet, i social network, youtube, molto spesso distorta.

Necessità di informazione scientifica

Una delle strategie per prevenire l'utilizzo di sostanze stupefacenti, quindi, è quella di realizzare interventi di prevenzione già a partire dall'ambiente scolastico, coinvolgendo gli insegnanti, e, contemporaneamente, da quello familiare, fornendo supporti specifici ai genitori. La scuola e la famiglia, infatti, giocano un ruolo cruciale nel processo di crescita dei giovani, poiché rappresentano le principali agenzie educative in grado di guidare il giovane nella propria crescita e nelle proprie scelte.

Interventi di prevenzione in ambito scolastico e familiare

Il Progetto EDU, promosso dal Dipartimento Politiche Antidroga, in collaborazione ed in stretta sinergia con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nasce dalla volontà di offrire nuovi canali interattivi che possano soddisfare la domanda informativa ed educativa di studenti, insegnanti e genitori. Il progetto risponde all'avvertita esigenza di potenziare l'azione di divulgazione dei messaggi e delle attività di prevenzione/informazione attraverso strumenti e tecnologie innovative.

Finalità del progetto

Gli obiettivi informativi/educativi, con riferimento alle ampie tematiche sulle dipendenze da sostanze, sono orientati a:

Obiettivi

- diffondere informazioni basate sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza;
- promuovere stili di vita corretti e sani, senza uso di droghe;
- utilizzare metodi interattivi di prevenzione attraverso i canali multimediali e Internet;
- fornire informazioni adeguate a differenti target della popolazione, in particolare insegnanti, genitori, studenti e adolescenti;
- fornire agli insegnanti strumenti didattici da utilizzare a scuola per promuovere l'attività di prevenzione nelle classi;
- offrire supporto ai genitori su come affrontare il tema droghe con i propri figli;
- proporre ai giovani materiali informativi appositamente studiati e progettati.

Il sistema di videoconferenza

Nell'ambito del Progetto EDU, è stato sviluppato un innovativo sistema di comunicazione basato sulla tecnologia della videoconferenza, uno strumento tecnologico di apprendimento a distanza in grado di organizzare sessioni multimediali attraverso la rete Internet e mettere in contatto persone anche geograficamente molto lontane tra loro che, oltre a parlarsi e a vedersi su un monitor, possono scambiarsi informazioni e condividere documenti di vario genere.

VideoEdu

La videoconferenza permette di disporre di uno spazio di lavoro virtuale comune, in cui tutti i partecipanti possono condividere testi, immagini, video ed altre informazioni. Inoltre, essa permette di rendere visibile un pannello di controllo dove visualizzare tutti i partecipanti e il relatore (Figura 1), così da conoscere e vedere direttamente con chi si sta interagendo.

Il sistema di videoconferenza viene operativamente gestito dal Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda ULSS 20 di Verona.

Figura 1 - Rappresentazione del collegamento degli studenti di 3 istituti scolastici (a Piacenza, Potenza, Catanzaro) con l'esperto (a Verona) durante una videoconferenza. Le immagini sono tratte dalle registrazioni effettuate durante le videoconferenze. In alto a destra, la visualizzazione dello schermo quando l'esperto presenta delle diapositive.



Il sistema può essere utilizzato da qualsiasi computer: è infatti sufficiente disporre di una connessione Internet, di una webcam o di un qualsiasi telefono (Voip) e/o smartphone per essere sempre collegati con chiunque. Non è richiesta l'installazione di alcun programma sul proprio computer e viene garantita un'alta qualità di connessione che rende la comunicazione chiara ed immediata.

Accessibilità

L'accesso al sistema e la fruizione della videoconferenza risultano completamente gratuiti per le scuole, senza comportare quindi alcun costo aggiuntivo per il suo utilizzo.

È stato individuato un pool di esperti di fama internazionale operanti nel settore delle tossicodipendenze e con elevate competenze in tema di uso di sostanze psicoattive, prevenzione, ricerca, educazione, ecc. Attraverso il sistema di videoconferenza, gli esperti possono essere messi direttamente in contatto con le scuole dando la possibilità agli studenti di incontrarli, porgere loro dei quesiti e recepire informazioni scientifiche corrette. In questo modo gli esperti possono fare le loro presentazioni via Internet da qualunque luogo del mondo essi si trovino, coinvolgendo direttamente gli studenti, e fornendo adeguato materiale didattico al target.

Offerta formativa

I vantaggi della videoconferenza

I vantaggi

1. Permette a studenti ed insegnanti di collegarsi a distanza con esperti in materia di droghe e dipendenze.
2. Permette di svolgere interventi educativi e di prevenzione direttamente in classe.
3. Consente di connettere fino a 30 unità contemporaneamente.
4. Agevola la condivisione di documenti, video, browser, applicazioni.
5. Garantisce la possibilità di registrare la videoconferenza.
6. Consente di somministrare test e questionari durante o al termine della sessione formativa.
7. Permette la partecipazione diretta di esperti in materia di sostanze stupefacenti e dipendenze.
8. Consente la diffusione di informazioni standardizzate, basate sulla ricerca scientifica.
9. Non vi è alcuna spesa a carico degli istituti scolastici (costo zero).
10. Richiede una strumentazione di base semplice da predisporre (PC, webcam, microfono, connessione Internet).

Svolgimento di videoconferenze presso alcuni istituti scolastici italiani

A seguito dell'incontro tenutosi a febbraio 2010 tra i referenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, Dott.ssa Maria Grazia Corradini, e del Dipartimento Politiche Antidroga, Dott. Giovanni Serpelloni, è emersa l'opportunità di coinvolgere i referenti dell'educazione alla salute degli Uffici Scolastici Regionali affinché individuassero alcuni istituti scolastici con dirigenti particolarmente sensibili e motivati ad approfondire insieme ad insegnanti e studenti le problematiche relative alle tossicodipendenze.

I referenti regionali per l'educazione alla salute che hanno collaborato sono stati i seguenti:

Ufficio scolastico regionale	Nominativo referente
USR Abruzzo	Aldo Ruggieri
USR Basilicata	Antonietta Moscato
USR Calabria	Antonino De Giorgio
USR Campania	Bruno Galzerano
USR Emilia Romagna	Cristina Casadio Loreti
USR Friuli Venezia Giulia	Domenico Passaro
USR Lazio	Maria Teresa Silani
USR Liguria	Milena De Filippi
USR Lombardia	Bruna Baggio
USR Marche	Rosanna Catozzo
USR Molise	Anna Paoletta
USR Piemonte	Maria Angela Donna
USR Puglia	Maria Veronica
USR Sardegna	Salvatore Ferraro
USR Sicilia	Cosimo Maurizio Gentile
USR Toscana	Francesca Balestri
USR Umbria	Rosella Carroli
USR Veneto	Michela Possamai
Sovrintendenza Studi Valle D'Aosta	Angela Ginestri
Sovrintendenza Scol. Bolzano	Annalisa Gallegati
Intendenza Scol. Sc. Lin. Tedesca BZ	Martin Holzner
Sovrintendenza Scol. Trento	Nicoletta Zanetti

Gli istituti scolastici segnalati dai referenti degli Uffici Scolastici Regionali per la partecipazione alle videoconferenze sono stati 30:

**Istituti
partecipanti**

1. Istituto Tecnico Commerciale "Francesco Saverio NITTI" Potenza
2. I.P.A.A. "G. Fortunato" Potenza
3. Istituto tecnico attività sociali "Sandro Pertini" Bolzano
4. Liceo Artistico "Benvenuto Cellini" Valenza (AL)
5. Istituto di Istruzione Superiore "Di Poppa - Rozzi" Teramo
6. ITIS "E. Majorana" Avezzano (AQ)
7. Liceo Ginnasio "M. Gioia" Piacenza
8. ISII "G. Marconi" Piacenza
9. Istituto d'Istruzione Superiore "Volterra-Elia" Ancona
10. Istituto Tecnico Industriale "Enrico Mattei" Urbino
11. IPSIA "Lino Zanussi" Pordenone
12. IPSIA "Antonio Mattioni" Cividale del Friuli (UD)
13. Istituto Tecnico Commerciale "G. Chironi" Nuoro
14. Istituto Tecnico Industriale "Othoca" Oristano
15. ITIS "Meucci" Firenze
16. IPSA "Saffi" Firenze
17. Istituto Tecnico Industriale "Panetti" Bari
18. Istituto d'Istruzione Superiore "Majorana" Bari S.Paolo
19. Istituto Statale d'Arte "Aldo Passoni" Torino
20. Istituto Istruzione Superiore "Ciampini – Boccardo" Novi Ligure (AL)
21. Istit. Prof. Ind. Artig. "Cavour-Marconi" Perugia
22. Istit. Istr. Sup. "Gandhi" Terni
23. Istituto Tec. Industriale E. Scalfaro Catanzaro
24. Istituto Istruzione Superiore E. Fermi Bagnara Calabria
25. Liceo Scientifico "Donato Bramante" di Magenta (MI)
26. Liceo artistico statale Maffeo Olivieri Brescia
27. Liceo Scientifico "E. Maiorana" Isernia
28. Istituto Tecnico Commerciale "Pilla" Campobasso
29. Istituto Magistrale Statale "Duca degli Abruzzi" Treviso
30. Istituto Tecnico Industriale "Francesco Severi" Padova

Figura 2 - Georeferenziazione degli istituti scolastici che hanno aderito alla proposta di partecipazione alle videoconferenze nell'ambito del Progetto EDU.



Aspetti organizzativi

Ricevuto dai referenti regionali l'elenco degli istituti disponibili e interessati a partecipare, si è provveduto ad individuare, presso ciascun istituto, un docente di riferimento per l'organizzazione della videoconferenza e la gestione degli studenti, che rappresentasse anche il punto di collegamento tra il Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda ULSS 20 di Verona, ente organizzatore delle videoconferenze, e l'istituto scolastico contattato.

Elenco dei referenti

Oltre ad un referente organizzativo, è stato individuato anche un referente tecnico incaricato di occuparsi della gestione degli aspetti strettamente tecnici per l'esecuzione della videoconferenza e di interfacciarsi, a tale scopo, con i tecnici del Dipartimento delle Dipendenze di Verona.

Contemporaneamente, è stata definita dal Dipartimento delle Dipendenze la programmazione del calendario delle sessioni di videoconferenza. Gli incontri si sono svolti tra aprile e maggio 2011: 4 ad aprile e 3 a maggio.

Argomenti trattati e calendario

Per ciascuna videoconferenza si è provveduto a coinvolgere in media 4 istituti scolastici. Le tematiche affrontate nelle sessioni di videoconferenza sono state:

- Gli effetti delle droghe sul corpo umano
- Uso di droghe e malattie infettive

Le tematiche sono state affrontate da esperti del Dipartimento delle Dipendenze di Verona, il Dott. Francesco Bricolo (psichiatra), dal Dott. Oliviero Bosco (infettivologo) e dalla Dott.ssa Marina Malena (infettivologa).

Le videoconferenze si sono quindi svolte secondo il calendario di seguito riportato:

Tematiche	Date			
Gli effetti delle droghe sul corpo umano (Dott. Bricolo)	14/04/2011	28/04/2011	12/05/2011	19/05/2011
Uso di droghe e malattie infettive (Dott. Bosco e Dott.ssa Malena)	12/04/2011	27/04/2011	10/05/2011	

In seguito alla conferma da parte dei dirigenti scolastici della disponibilità a partecipare alle videoconferenze, tutti gli istituti sono stati contattati per verificare con i tecnici del Dipartimento delle Dipendenze di Verona, la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi informatici necessari per la buona riuscita del collegamento. Nello specifico, venivano controllate le webcam, i microfoni e la qualità del collegamento Internet; veniva spiegato ai referenti tecnici come accedere alla piattaforma, come prendere la parola e come intervenire alla videoconferenza, come gestire i microfoni e l'audio con gli studenti. Veniva fatta con loro anche una prova di visualizzazione delle diapositive che gli esperti avrebbe utilizzato nel corso della videoconferenza, per identificare eventuali criticità o difficoltà tecniche (visualizzazione assente o scarsa, velocità di caricamento del file, ecc.). In caso di difficoltà, le verifiche tecniche venivano ripetute più volte prima del giorno fissato per la videoconferenza.

Verifiche tecniche pre-evento

Parallelamente, anche gli esperti (relatori) sono stati “addestrati” all’uso del sistema di videoconferenza. In particolare, è stato spiegato loro:

Istruzioni ai relatori

- come usare la telecamera
- come impostare il proprio tono di voce
- come introdurre gli istituti scolastici partecipanti all’inizio della videoconferenza
- come gestire le domande poste dagli studenti
- come concludere la videoconferenza

Il giorno fissato per la videoconferenza, circa mezz’ora prima dell’orario di inizio, il tecnico del Dipartimento delle Dipendenze autorizzava l’accesso al sistema per gli istituti partecipanti. A turno, gli istituti coinvolti si collegavano al sistema e facevano una breve prova audio-video con il tecnico del Dipartimento.

La videoconferenza

All’orario stabilito, l’esperto si accomodava davanti alla telecamera e si presentava agli studenti. Presentava quindi gli istituti scolastici partecipanti e iniziava la propria presentazione.

Tutti i relatori hanno preferito fare delle presentazioni interattive, alternando le proprie presentazioni a momenti di discussione e confronto con gli studenti che si sono sempre dimostrati molto partecipativi ed interessati, ponendo numerose domande e osservazioni.

Al termine della sessione di videoconferenza, il relatore ricordava che maggiori informazioni sul tema delle droghe potevano essere recuperate dai siti web istituzionali e lasciava a studenti e insegnanti i riferimenti utili per eventuali contatti futuri. Veniva, infine, somministrato via web un questionario di gradimento del servizio di videoconferenza che gli studenti avevano la possibilità di restituire al Dipartimento delle Dipendenze entro le successive 24 ore.

Tutte le sessioni di videoconferenza sono state registrate e rese disponibili sia alla scuola che ha partecipato alla sessione, ma anche ad altre scuole che, interessate all’argomento trattato, possono scaricare gratuitamente dal web il materiale video prodotto. Tale materiale, comprensivo di eventuali presentazioni e/o altri documenti forniti durante la lezione, rappresenta un ulteriore strumento di prevenzione fruibile da studenti ed insegnanti per affrontare il tema dell’uso di droghe e per promuovere stili di vita sani e liberi dalle droghe.

La video-registrazione

Alla chiusura della sessione di videoconferenza, la segreteria organizzativa del Dipartimento delle Dipendenze si preoccupava di inviare ai dirigenti scolastici degli istituti partecipanti una formale lettera di ringraziamento per la collaborazione mostrata in cui veniva ricordata la possibilità di usufruire ancora gratuitamente di questo servizio oltre che degli altri servizi del Progetto EDU.

Post-evento

Risultati del questionario di gradimento

Al termine di ogni sessione di videoconferenza è stato sottoposto agli studenti un questionario anonimo con lo scopo di valutare il servizio e di far emergere eventuali aspetti critici; la conseguente analisi dei risultati aveva l'obiettivo di fornire una valutazione sull'efficacia dell'attività svolta al fine migliorare e garantire agli istituti un livello sempre più elevato di efficienza e qualità del servizio offerto.

Le risposte ai questionari sono state trasmesse dai referenti scolastici in forma aggregata al Dipartimento delle Dipendenze di Verona.

Finalità

Il questionario era suddiviso in 2 sezioni.

Nella prima sezione, lo studente è stato invitato a rispondere a 5 domande riguardanti:

- i contenuti della relazione presentata
- l'utilità delle informazioni date
- l'utilizzo del sistema di videoconferenza

Il giudizio poteva essere espresso utilizzando la scala "molto", "abbastanza", "poco", "per nulla" e "non so".

Struttura del questionario

Nella seconda sezione del questionario lo studente è stato invitato a rispondere a 3 domande inerenti:

- la chiarezza espositiva del relatore
- l'appropriatezza del linguaggio usato
- la pertinenza delle risposte alle domande

In questo caso, il giudizio poteva essere dato utilizzando la scala: "molto soddisfatto", "soddisfatto", "poco soddisfatto", "insoddisfatto" e "non so".

Si presentano di seguito i risultati registrati.

Hanno risposto ai questionari 371 studenti.

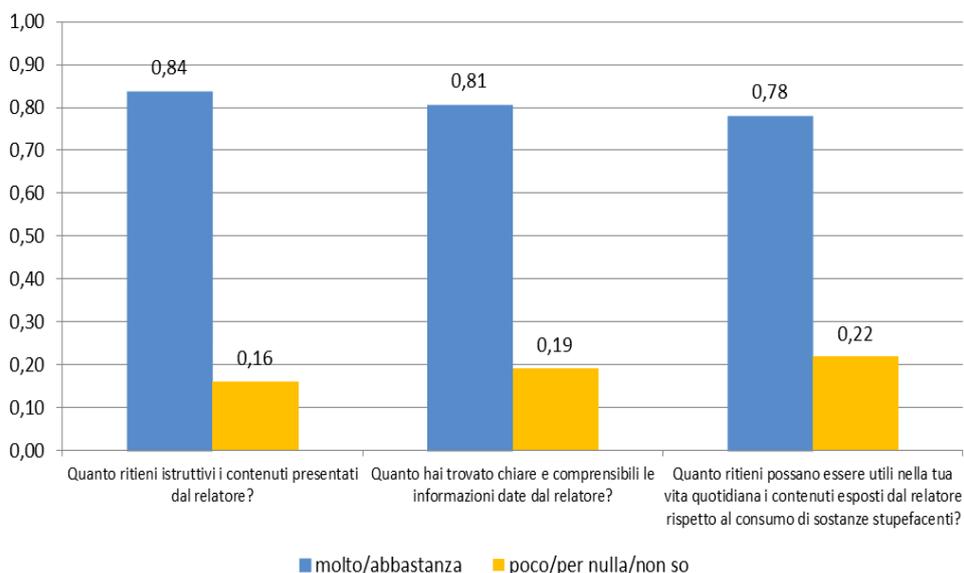
Il 37,5% di loro ha riferito di ritenere molto istruttivi i contenuti presentati dal relatore, il 46,4% li ritiene abbastanza istruttivi; oltre l'80% degli studenti ritiene chiare e comprensibili le informazioni date durante la sessione di videoconferenza; il 78,8% pensa che i contenuti esposti dal relatore possano essere utili nella vita quotidiana (Grafico 1).

Valutazione dei contenuti e della presentazione

Tabella 1 - Valutazione generale della videoconferenza da parte degli studenti.

	MOLTO		ABBASTANZA		POCO		PER NULLA		NON SO		TOTALI	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Quanto ritieni istruttivi i contenuti presentati dal relatore?	139	37,5	172	46,4	51	13,7	2	0,5	7	1,9	371	100
Quanto hai trovato chiare e comprensibili le informazioni date dal relatore?	100	27,0	200	53,9	58	15,6	9	2,4	4	1,1	371	100
Quanto ritieni possano essere utili nella tua vita quotidiana i contenuti esposti dal relatore rispetto al consumo di sostanze stupefacenti?	169	45,6	121	32,6	51	13,7	24	6,5	6	1,6	371	100
Quanto ritieni utile il sistema di videoconferenza per la diffusione di informazioni tecnico-scientifiche tra gli studenti?	132	35,6	139	37,5	61	16,4	26	7,0	13	3,5	371	100
Quanto ritieni facile l'utilizzo di questa tecnologia?	98	26,4	183	49,3	68	18,3	7	1,9	15	4,0	371	100

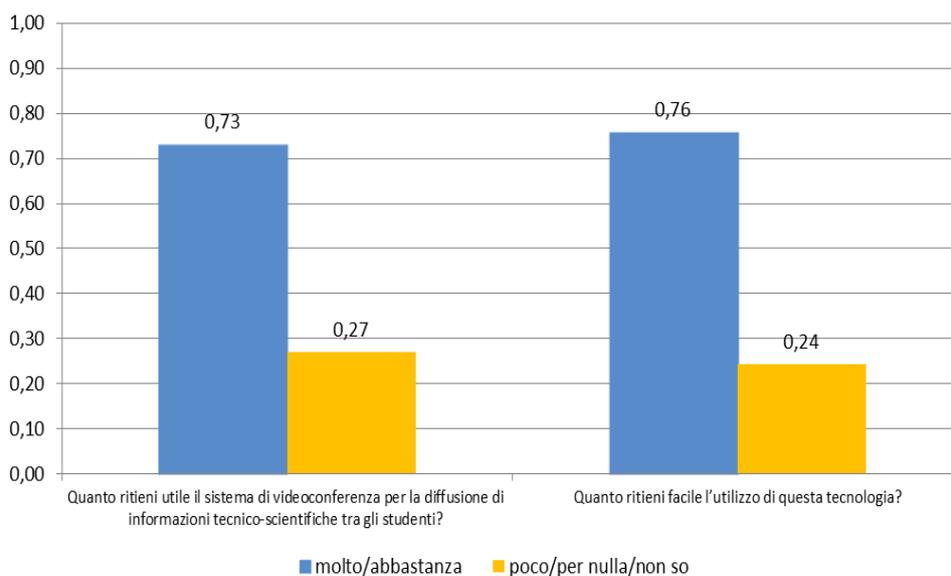
Grafico 1 - Valutazione generale dei contenuti della videoconferenza da parte degli studenti.



In merito all'utilità e alla facilità di utilizzo della tecnologia di videoconferenza, il 73% degli studenti ritiene il sistema di videoconferenza molto o abbastanza utile per la diffusione di informazioni tecnico-scientifiche nelle scuole tra gli studenti; infine, oltre la metà degli studenti (75,7%) considera molto o abbastanza facile l'uso di questa tecnologia (Grafico 2).

Utilità e facilità di utilizzo

Grafico 2 - Valutazione del sistema di videoconferenza.

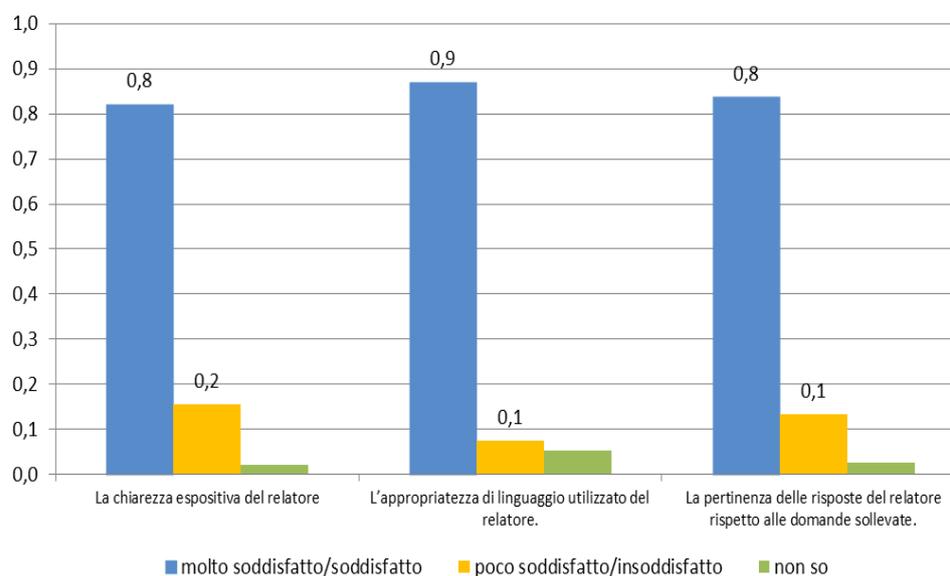


L'82,2% dei rispondenti al questionario si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto circa la chiarezza espositiva del relatore. L'87% si è espresso in maniera positiva circa l'appropriatezza del linguaggio utilizzato. Infine, l'83,8% degli studenti si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto per la pertinenza delle risposte del relatore alle domande sollevate.

Tabella 2 –Giudizio espresso dagli studenti sul gradimento della presentazione.

	Molto soddisfatto		Soddisfatto		Poco soddisfatto		Insoddisfatto		Non so		Totali	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
La chiarezza espositiva del relatore	132	35,6	173	46,6	47	12,7	11	3,0	8	2,2	371	100
L'appropriatezza di linguaggio utilizzato del relatore	153	41,2	170	45,8	26	7,0	2	0,5	20	5,4	371	100
La pertinenza delle risposte del relatore rispetto alle domande sollevate	148	39,9	163	43,9	40	10,8	10	2,7	10	2,7	371	100

Grafico 3 - Valutazione della presentazione.



Conclusioni

Dall'analisi e dall'elaborazione dei questionari sottoposti emerge che gli studenti sono pienamente soddisfatti del sistema di videoconferenza cui hanno partecipato, sia per quanto riguarda l'acquisizione delle nozioni ricevute e l'utilità che questo tipo di informazioni hanno nella loro vita quotidiana, sia per quanto riguarda l'aspetto propriamente tecnologico legato all'organizzazione della videoconferenza.

Le tematiche affrontate durante le videoconferenze hanno suscitato grande interesse negli studenti. Durante le sessioni, è stato dato molto spazio alle domande degli alunni delle scuole collegate. L'esigenza di confrontare le loro conoscenze, acquisite in contesti diversi, con quelle scientifiche fornite dai relatori ha permesso di realizzare degli incontri particolarmente produttivi.

Viene evidenziata qualche criticità riguardo "la facilità dell'utilizzo di questo tipo di tecnologia" dovuta al fatto che lo strumento veniva utilizzato per la prima volta dai referenti informatici degli istituti i quali, benché ripetutamente formati e guidati a distanza, hanno espresso l'esigenza di maggior supporto tecnico per padroneggiare al meglio la tecnologia.

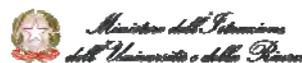
L'esperienza vissuta evidenzia la positività e l'apprezzamento per un avanzato sistema di comunicazione in grado di mettere in contatto gli studenti con esperti del settore delle dipendenze.

Sulla base dei risultati positivi registrati, sarà possibile promuovere nuovamente l'attività del sistema di videoconferenza, ed eventuali altri servizi del Progetto EDU, per il prossimo anno scolastico 2011-2012.

I portali informativi istituzionali



In collaborazione con:



Politicheantidroga.it

Sito istituzionale del Dipartimento Politiche Antidroga in cui vengono riportate informazioni sulla struttura e le attività del Dipartimento, i progetti di ricerca e le campagne nazionali di comunicazione antidroga



Dronet.org

Fornisce informazioni sulle sostanze stupefacenti, i servizi di cura e trattamento, gli eventi sul tema. Riporta notizie, informazioni scientifiche e link verso siti specifici del settore tossicodipendenze.



Droganews.it

Propone contenitori tematici che ospitano notizie selezionate, tradotte relative ad aspetti come la prevenzione, la farmacologia, gli aspetti psico-socio-educativi, l'epidemiologia, le neuroscienze.



DrugFreEdu.org

Portale informativo dedicato alle scuole. Offre innovativi strumenti di prevenzione contro l'uso di droghe e alcol, dedicati ad insegnanti, genitori e giovani, da usare in classe, in famiglia, in rete.



DrogaNoGrazie.it

Il sito vuole essere un punto di riferimento per gli adolescenti alla ricerca di informazioni chiare relative alle droghe, legali o illegali, con particolare attenzione ad alcol, ecstasy e cannabis.



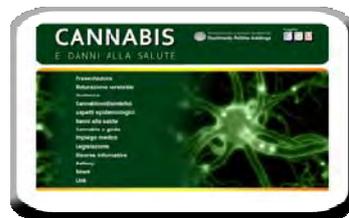
Dipendenza e neuroscienze

Sito dedicato a risultati e sviluppi degli studi delle strutture cerebrali coinvolte nel fenomeno della dipendenza, attraverso nuove tecnologie, come ad esempio la neuroimaging.



AllertaDroga.it

Portale nazionale dedicato al Sistema di Allerta Precoce, finalizzato al rilevamento precoce di fenomeni droga-correlati relativi alla comparsa di nuove droghe e di nuove modalità di consumo.



Cannabis.dronet.org

Il sito propone le più recenti scoperte scientifiche che documentano i danni alla salute causati dal consumo di cannabis, da un punto di vista tossicologico, neuropsichico, medico e sociale.



Cocaina.dronet.org

Area ad alto contenuto scientifico in cui si affronta il tema del consumo di cocaina, i suoi effetti sull'organismo, i trattamenti possibili, le sperimentazioni in atto.



Alcol.dronet.org

Sito di riferimento nazionale per i problemi alcolcorrelati, rappresenta una risorsa informativa chiara, aggiornata e completa per le questioni più frequenti inerenti all'abuso di alcol.



DreamOn.it

Il sito rappresenta una finestra sul mondo delle attività realizzate nell'ambito del progetto Dream On, creato per offrire ai giovani sane alternative all'uso di sostanze stupefacenti.



DrugsOnStreet.it

Sito nazionale dedicato alle attività di prevenzione degli incidenti stradali causati da guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Allegato 1

Esempi di materiali informativi per le scuole disponibili presso i siti informativi istituzionali



Prodotto: brochure informative sulle sostanze
Caratteristiche: stampa 4/4
Dimensione. Formato chiuso 21x29,7
Target: senior
Disponibilità: www.dronet.org

Prodotto: cartoline sulle sostanze
Caratteristiche: stampa 4/4
Dimensione: formato 10x15
Target: 14 - 21



Prodotto: opuscolo sulle sostanze
Caratteristiche: stampa 4/0
Dimensione: 21x29,7
Target: 14 - 21





Prodotto: pieghevole multilingua sulle sostanze con espositore
 Caratteristiche: stampa 4/4
 Dimensione: formato 42x29,7
 Target: 14 - 21

Prodotto: cartoline "La droga non insegna!"
 Caratteristiche: stampa 4/4 plastificazione lucida
 Dimensione: 15x10
 Target: 6 - 21

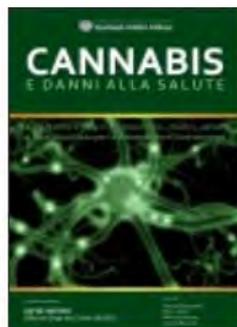
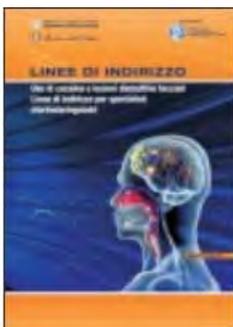


Prodotto: spot, video informativi, documentari
 Target: > 14

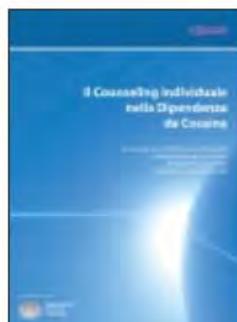
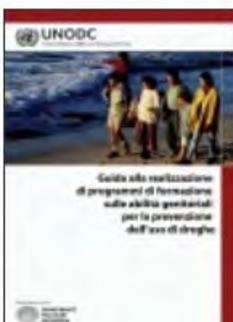
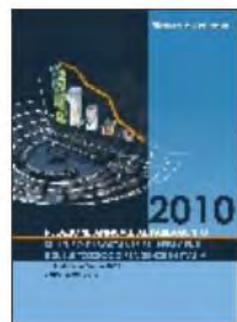


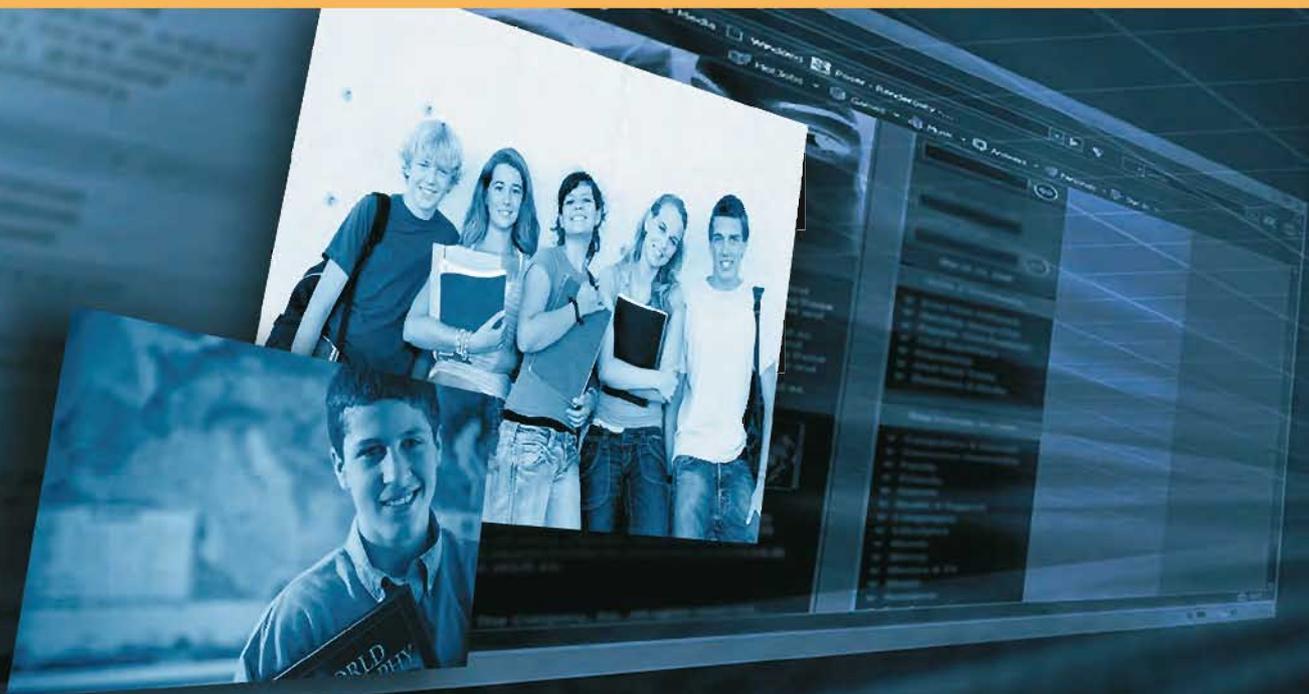


Prodotto: slide show su vari temi droga-correlati
 Caratteristiche: stampa 4/4
 Dimensione: formato A4
 Target: educatori, operatori, genitori, insegnanti



Prodotto: monografie su vari temi droga-correlati
 Caratteristiche: stampa 4/4
 Dimensione: formato A4
 Target: educatori, operatori, genitori, insegnanti





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento Politiche Antidroga

Via Po, 16/A - 00198 - Roma
Tel. 06/67796350 - Fax 06/67796843
e-mail: dipartimentoantidroga@governo.it

Siti istituzionali:

<http://www.politicheantidroga.it>
<http://www.allertadroga.it>
<http://www.droganograzie.it>
<http://cannabis.dronet.org>
<http://cocaina.dronet.org>
<http://www.drugsonstreet.it>

<http://www.dronet.org>
<http://www.droganews.it>
<http://www.drugfreedu.org>
<http://www.neuroscienzeipendenze.it>
<http://alcol.dronet.org>
<http://dreamonshow.it>